

## Vacanze sull'acqua con Evolution Travel

LINK: <http://www.ilgiornaledelturismo.com/vacanze-sullacqua-con-evolution-travel/>



Vacanze sull'acqua con Evolution Travel by Mutart - Giu 1, 2018 0 44 Parlando dell'acqua Michail Sergeev Gorbachev ha detto: "L'acqua, come la religione e l'ideologia, ha il potere di muovere milioni di persone. Sin dalla nascita della civiltà umana, i popoli si sono trasferiti in prossimità dell'acqua. I popoli si spostano quando l'acqua è troppo scarsa e quando ce n'è troppa. I popoli viaggiano sull'acqua. I popoli scrivono, cantano, danzano e sognano l'acqua...". Ecco le proposte di Evolution Travel per scoprire qualche mondo sull'acqua. Lungo la Valle del Reno. Una crociera lungo la Valle del Reno è l'emozione di passare dalla natura delle foreste, alla rocce a strapiombo, dalle città nord europee, ai vigneti, assaporando la lentezza del navigare, lasciandosi coccolare a bordo dalla ottima la cucina, che rispecchia le tradizioni dei paesi. La crociera comincia ad Amsterdam, capitale olandese, con un bel giro, in battello e in bus, della splendida capitale dei Paesi Bassi, completamente circondata dall'acqua, in cui si potranno ammirare architetture antiche e moderne della città denominata 'La Venezia del Nord'. Tappa successiva è Colonia per visitare il Duomo, maestoso tempio in stile gotico. Costruito nel XIII secolo per accogliere le reliquie dei Re Magi che le truppe dell'imperatore Federico I di Svevia, detto il "Barbarossa", avevano trafugato dalla basilica di Sant'Eustorgio a Milano è Patrimonio UNESCO nonché uno dei monumenti più visitati della Germania. Si prosegue per Coblenza, una delle città più antiche della Germania e famosa per l'imponente Fortezza Ehrenbreitstein. Posizionata alla confluenza di Reno e Mosella è il punto di partenza per l'escursione alla Valle della Mosella e Cochem, borgo celebre per il vino Riesling e il castello Reichsburg, situato sulla collina che domina la valle, con le sue torrette e merlature che gli donano l'aspetto di una costruzione fiabesca. La navigazione prosegue lungo uno dei tratti più romantici del Reno, tra colline coperte da vigneti, pittoreschi borghi e splendidi paesaggi punteggiati da antichi castelli, passando davanti alla famosa Rupe (di ardesia) Loreley. Si arriva a Rudesheim, cittadina famosa per il Niederwalddenkmal: il monumento costruito tra il 1877 e il 1883 in mezzo ai vigneti che ricorda la vittoria prussiana sui francesi e la nascita del Reich nel 1871. Si riparte per Mannheim, unica città tedesca a forma quadrangolare e costruita alla confluenza tra il Reno ed il Neckar è dominata dal barocco Castello (Mannheimer Schloss) del XVIII secolo. Si prosegue per la Francia, con arrivo a Strasburgo, il capoluogo dell'Alsazia. Sede delle istituzioni europee, è stata dichiarata Patrimonio UNESCO. Da vedere: la Cattedrale gotica di Notre-Dame, con la sua slanciatissima torre, il suo organo monumentale e l'Orologio Astronomico. L'ultima tappa è Basilea, città svizzera al confine con Francia e Germania. Da visitare la Cattedrale (Basler Münster), di epoca medioevale e con all'interno la tomba di Erasmo da Rotterdam, e il pittoresco Municipio (Rathaus) costruito agli inizi del 1500 in pietra arenaria di colore rosso scuro. Isole Hawaii: Aloha. Le isole Hawaii, scoperte da James Cook, sono le cime esposte della grande catena montuosa sottomarina Hawaii-Emperor. L'arcipelago si compone di otto grandi isole (Hawaii, Lanai, Kauai, Maui, Molokai, Niihau, Oahu e la disabitata Kahoolawe), numerosi tra atolli e isolotti nell'Oceano Pacifico, a circa tremila chilometri dal continente americano. Colonizzate nel 300 d.C. da popoli che navigarono su canoe a bilanciere per 1.600 km dalle isole Marchesi, sono quelle più a nord del Triangolo Polinesiano (i cui vertici sono: a nord le isole Hawaii, ad est l'isola di Pasqua e ad ovest la Nuova Zelanda). Il modo migliore per scoprirle è a bordo

della Pride of America, una nave da crociera battente bandiera statunitense. Si parte da Honolulu, la capitale, situata ad Oahu, isola famosa per la spiaggia di Waikiki, per il cratere del vulcano Diamond Head, per Pearl Harbor e per le spettacolari Montagne Koolau. Si prosegue per Maui per visitare il villaggio di Hana, dove le case non sono più alte che le palme attorno, a 3.000 metri il Cratere Haleakala offre dei panorami impagabili e vedere i surfisti sulle onde della spiaggia di Hookipa. Quindi Hawaii, per scoprire Hilo, il più importante centro abitato e seconda città dello Stato. La città è adagiata sulla baia omonima alle pendici di due importanti vulcani dell'arcipelago: Mauna Loa, considerato attivo, e Mauna Kea, vulcano spento sopra il quale è stato installato un importante osservatorio astronomico. Poi Kona, nella parte occidentale dell'isola di Hawaii, famosa per il caffè. Prossima tappa Kauai, chiamata anche "l'isola giardino", scenografia del film Jurassic Park, con il cosiddetto Grand Canyon del Pacifico, ovvero il Waimea Canyon, con una profondità di 1.000 metri. Oman: tra i fiordi d'Arabia. La Penisola del Musandam, situata all'estremità nord dell'Oman, è selvaggia e misteriosa. Molto ricercata dagli amanti del diving e della natura, grazie alla sua conformazione geologica, offre uno scenario ricco di fascino. Si affaccia sullo Stretto di Hormuz che mette in comunicazione il Golfo Persico (o Arabico) con il Golfo di Oman. Si parte dal porto di Dibba per un itinerario in compagnia di personale esperto, a bordo di tipiche e confortevoli imbarcazioni locali, i "Dhow". Le acque del Musandam sono ricchissime di vita marina, con plancton, coralli molli e varietà di pesci pelagici e di barriera, nonostante l'abbondante pesca locale. Per chi ama il diving è utile sapere che sono centinaia le specie di pesci che vivono in questi fondali, tra cui squali balena e squali leopardo; allontanandosi dalla costa, a profondità maggiori, si possono osservare squali martello e squali grig, tartarughe, murene, aragoste e centinaia di altre specie di pesci. Russia: sulla scia degli zar. Da San Pietroburgo a Mosca (o viceversa), navigando sulle vie d'acqua, è uno dei modi più rilassanti per godere delle meraviglie di questo sterminato Paese, la Russia, e scoprire luoghi difficili da raggiungere dal turismo tradizionale e centri abitati che racchiudono l'essenza della spiritualità russa e l'orgoglio di un glorioso passato. Si parte da San Pietroburgo con visita della città. Fondata sul delta del fiume Neva nel XVII secolo dallo Zar Pietro il Grande, è stata a lungo la capitale dell'Impero russo e sede della corte degli zar. Conosciuta dal 1924 al 1991 anche con il nome di Leningrado, è la seconda città della Russia e il porto più importante del paese. Si visita l'Isola Vasilevsky, il Palazzo della Borsa e le Colonne Rostrate, La Piazza del Palazzo d'Inverno, la Prospettiva Nevsky, la Cattedrale di Sant'Isacco, la Cattedrale del Salvatore sul Sangue Versato, la Fortezza di Pietro e Paolo e il Museo Hermitage. La navigazione lungo la Neva porta la motonave fluviale in Carelia, la Regione a nord di San Pietroburgo, al confine con la Finlandia, ricca di laghi, fiumi e bellezze naturalistiche. Quindi il Lago Ladoga, lo specchio d'acqua dolce più esteso d'Europa, ricco di isole e con una invidiabile e ricca flora e fauna. Dal Ladoga si arriva, lungo il fiume Svir, a Mandroga (Verchnie Mandrogi), un villaggio con strutture tipiche in legno e laboratori artistici di matrioske, ceramiche e tessuti. Si prosegue per Kizhi, un'isola situata nel lago Onega, patrimonio UNESCO. Due le strutture architettoniche lignee di particolare interesse, costruite senza chiodi o altri metalli di giunta: la Chiesa della Trasfigurazione gioiello architettonico con le sue 22 cupole e la Chiesa dell'Intercessione, con le sue 9 cupole. Si prosegue per Gorizy, cittadina sulle rive del Lago Bianco, piccolo porto fluviale che facilita l'accesso a Kirillov, dove sorge il Monastero San Cirillo Beloserskij (chiamato anche il Monastero sul Lago Bianco), uno dei più antichi del Paese e al suo interno il Museo delle Icone che espone una delle più belle collezioni al mondo di icone, oltre ad esemplari di arti grafiche, sculture in pietra, manoscritti e libri antichi. Escursione a Yaroslavl per visitare il mercato locale, la Cattedrale di Sant'Elia, la Chiesa di San Nicola, il palazzo del Governatore e la sua ricca galleria d'arte. Si prosegue per Uglich per visitare il Cremlino, la Cattedrale della Trasfigurazione e la Cattedrale di San Demetrio. Arrivo a Mosca per visitare la via Leningradskaya, la via Tverskaya, il Monastero di Novodevicy, la Piazza Rossa, la Collina dei Passeri, il Cremlino con visita ad una delle Cattedrali. Il fiume Volga è collegato a Mosca dall'omonimo canale, detto appunto Canale di Mosca, che di fatto, tramite un ingegnoso sistema di chiuse, permette la

navigazione fino alla Moscova (il fiume della capitale Russa), collegandola ai mari del nord (Mar Bianco e Mar Baltico) e a quelli del sud (Mar Caspio e Mar Nero). Argentina: sulla rotta dei grandi esploratori polari Il fascino di una crociera con destinazione Antartide, uno dei luoghi più selvaggi della Terra e dove è possibile ammirare una natura veramente incontaminata. L'incontro dei primi iceberg, l'avvistamento di balene e pinguini, la silenziosa compagnia degli albatros, sono momenti indimenticabili. Da Ushuaia, capoluogo della provincia Argentina della Terra del Fuoco e considerata la città più australe del mondo, inizia la navigazione lungo il Canale di Beagle, poi il passo McKinley e a seguire quello dedicato all'esploratore inglese Sir Francis Drake. I primi iceberg e le montagne innevate indicano l'avvicinarsi delle isole Shetland del Sud, un arcipelago composto da 20 isole e isolotti scoperto nel 1819 dal Capitano William Smith. Se le condizioni climatiche nel passo di Drake sono favorevoli, il primo sbarco sull'Isola di Re Giorgio (King George Island, la più grande delle Shetland del sud) permette di incontrare le numerose colonie di pinguini Adelia di tutta l'Antartide, oltre alle specie di uccelli come i zafferani meridionali, i cormorani imperiali, le sterne antartiche e le ossifraghe. In questa zona si trovano inoltre le basi scientifiche di varie nazioni. Sulla vicina Isola di Livingstone si avvistano altri specie dei pinguini tipici dell'Antartide come i pinguini dal pennacchio giallo, i pinguini Papua e molti elefanti marini. Durante la navigazione si ha anche il tempo per esplorare l'incredibile paesaggio, un deserto primitivo di neve, ghiaccio, montagne con la sua vasta e straordinaria varietà di fauna selvatica. Oltre ai pinguini e agli uccelli marini, si possono ammirare da vicino varie specie di foche (Weddell, Leopardo e Cancrivora) così come megattere, balenottere minori ed orche. Se le condizioni del mare e del ghiaccio lo permettono, la navigazione prosegue lungo lo stretto di Gerlache, il Canale Neumayer e il Canale Lemaire, angusti passaggi tra imponenti rocce e spettacolari ghiacciai. Sono previste almeno due escursioni a terra ogni giorno, tra cui la visita della Baia Paradiso, luogo di celebre bellezza, e anche uno sbarco sul continente antartico. Dopo aver oltrepassato le acque costellate di iceberg dello stretto Antarctic, se le condizioni del mare lo permettono, visita alla colonia di pinguini Adelia (più di 100.000 coppie si riproducono qui); sull'isola di Paulet si possono ammirare bellissimi cormorani imperiali. La spedizione di Nordenskjöld costruì qui un rifugio in pietra nel 1903 le cui rovine oggi sono occupate dai nidi dei pinguini. Altre possibili esplorazioni possono essere le isole Melchior e Cuverville, Punta Portal, Neko Harbour, l'isola di Pleneau, e l'isola di Petermann, che ospita la colonia di pinguini Papua più australe.